Libri da Gustare ha i suoi vincitori

mangiare-letteratura-2a2ea769

Libri da Gustare, manifestazione dedicata all'editoria enogastronomica e di territorio, ha i suoi vincitori. Ad accogliere i numerosi ospiti della serata, a cui sono intervenuti, tra gli altri, Barbara Ronchi della Rocca, Mario Zucca e Roberto Antonetto, Alessandro Locatelli, figlio di Claudia Ferraresi, della cantina Rocche Costamagna.

Suddivisi nelle quattro categorie, sono stati premiati:

CULTURA DEL CIBO: Padella story. Le mie cucine. Andy Luotto. Reverdito

CULTURA DEL VINO E DEL BERE: L'acino fuggente. Sulle strade del vino tra Monferrato Langhe e Roero. Enrico Remmert e Luca Ragagnin. Laterza editori

IL CIBO IN LETTERATURA: La cucina dell’anima. 99 ricette sapienziali. Giuseppe Conte e Maria Rosa Teodori. Ponte alle Grazie

PRIME PAGINE PER BAMBINI E RAGAZZI: Chiara pasticcera. 54 ricette da preparare senza l'aiuto degli adulti, senza utilizzare elettrodomestici, forno e fornelli. Alessandro Corallo. Falzea editore

Promosso dall'Associazione Culturale Ca dj' Amis, il Premio letterario nazionale Libri da Gustare è parte di un progetto integrato che comprende anche il Salone del Libro Enogastronomico e di Territorio e la Biblioteca Enogastronomica. Ogni anno i venti titoli più gustosi dell’editoria nazionale per la capacità distintiva di trattare e rappresentare il tema dell’enogastronomia e del territorio - selezionati da una commissione formata da giornalisti, librerie, biblioteche e gourmet - partecipano ad una gara dove anche il pubblico esprime le proprie preferenze in occasione degli eventi dell’Associazione o nell’apposita sezione del sito internet www.libridagustare.it.

Dall’esordio ad oggi, sono stati coinvolti più di 400 tra autori e case editrici e nell’ultima edizione hanno preso parte alla fase di votazione migliaia di lettori. Prima tappa a maggio, nell’ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino, presso lo SPAZIO RAI ERI, con la presentazione al pubblico

dei venti titoli in lizza. La seconda a giugno, al Salone del Libro Enogastronomico e di Territorio organizzato a La Morra (CN), un weekend a "tutto gusto" che, dal 1997, rappresenta una delle manifestazioni più significative della Ca dj'Amis.

La serata è stata dedicata al ricordo di Claudia Ferraresi, fondatrice e anima della Ca dj'Amis, ideatrice e promotrice dell'evento, recentemente scomparsa con un percorso attraverso i suoi quadri, le sue poesie, il suo amore profondo per le Langhe: la "gentildonna del Barolo" si è sempre impegnata con passione nell'incentivare la cultura dell'enogastronomia anche nei suoi aspetti editoriali. Come testimonia la creazione della prima "Biblioteca enogastronomica e di territorio" in Italia, inserita nel Sistema Bibliotecario regionale. Inaugurata nel 2005 presso la sede della Ca' dj' Amis a La Morra (CN), raccoglie circa 4.000 volumi tra testi più recenti, libri rari, numerati, edizioni limitate, pubblicazioni di enti e associazioni, guide. Personalità eclettica e versatile, Claudia Ferraresi è stata pittrice e critico d'arte, imprenditrice agricola, "Donna del vino" e testimonial pluripremiata, per oltre vent'anni, dell'enogastronomia piemontese e della cultura del cibo in senso universale. Con questo spirito, nel 1976 ha creato nella sua casa-museo di La Morra la Ca' dj' Amis, un'associazione culturale per proporre una lettura del Piemonte nei suoi diversi aspetti: dall'arte locale alla piccola storia, dalle minoranze e alla cultura enogastronomica della Langa e del recupero delle "eccellenze" come risorsa turistica e culturale.